



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

*Roma,* 16 NOV. 2012

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
PQA IV

DG PQA  
Prot. Uscita del 16/11/2012  
Numero: **0003793**  
Classifica:



Al Consorzio di tutela Vini del Trentino  
Via Segantini, 23  
38122 TRENTO

(Rif. fg. n. 161 del 18 ottobre 2012)

e, p.c.: Alle Regioni e Province Autonome  
Assessorato Agricoltura e Foreste  
LORO SEDI

Alle Organizzazioni di categoria e  
professionali operanti nel settore  
vitivinicolo  
LORO SEDI

Al Presidente ed ai componenti del  
Comitato nazionale vini DOP e IGP  
SEDE

Al Dipartimento dell'Ispettorato centrale  
della tutela della qualità e della  
repressione frodi dei prodotti  
agroalimentari  
SEDE

Al Dipartimento delle politiche europee e  
internazionali e dello sviluppo rurale  
Direzione generale delle politiche  
internazionali e dell'Unione europea  
Ufficio PIUE VIII  
SEDE

OGGETTO: Dolcificazione dei vini DOP e IGP.

Si riscontra la nota sopra indicata con la quale codesto Consorzio ha chiesto se il quantitativo di prodotti utilizzati per la dolcificazione delle partite di vini DOP e IGP debba intendersi aumentativo o sostitutivo di un corrispondente quantitativo della partita medesima.

Al riguardo, tenendo conto che:

- la normativa comunitaria (Reg. n. 607/2009, art. 61 e 62), ai fini dell'indicazione in etichetta dell'annata di produzione delle uve e della varietà di vite, prevede, tra l'altro, che dalla quota minima dell'85% delle relative partite siano esclusi i quantitativi di prodotti usati nella dolcificazione;
- l'art. 10 del D. L.vo n. 61/2010, ai fini dell'utilizzo di analoghi prodotti per la presa di spuma dei vini frizzanti e spumanti, prevede che, fatte salve le misure più restrittive degli specifici disciplinari, l'aggiunta dei prodotti in questione è da ritenere aumentativa della partita di base,

lo scrivente comunica che, sul piano della generalità e comunque fatte salve le disposizioni più restrittive stabilite dagli specifici disciplinari di produzione, i quantitativi di prodotti utilizzati per la dolcificazione delle partite di vini DOP e IGP, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia, debbano intendersi aumentativi della relativa partita di base e, pertanto, le medesime aggiunte non comportano la sostituzione di un corrispondente volume della partita base.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Giuseppe Serino